



CRETA INCONTRA BOLOGNA

di Giorgio Rinaldi



La mitica isola dove nacque Giove e dove è nata la civiltà minoica, che è stata la culla della nostra, qualche giorno fa ha incontrato la città di Bologna, la Dotta Signora che, nella Chiesa di San Francesco, ospita addirittura i resti di un Papa cretese: Alessandro V, nato Pietro Filargo, detto anche Pietro di Candia, passato alla Storia come l'Antipapa.

Una nutrita rappresentanza di artisti cretesi, organizzati dal comune di Sitia, la pittoresca cittadina isolana vicina alla famosa spiaggia di Vai, con annesso aeroporto, ha scelto Bologna per celebrare la Giornata Mondiale della Lingua e Cultura Ellenica.



L'infaticabile e inossidabile Console Onorario della Repubblica Ellenica, dott.ssa Georgia Lambraki, che dirige il Consolato di Distretto della Repubblica di Grecia in Bologna, ha organizzato nei minimi particolari l'intera manifestazione che ha avuto come ospiti di riguardo l'Ambasciatrice di Grecia in Italia S.E. Eleni Sourani, il Vice Presidente della Regione di Creta George Alexakis, il Sindaco di Sitia George



Zervakis, il Sindaco di Aghios Nicolaos/Elunda Antonio Zervos oltre alle Autorità Italiane che poi sono state ufficialmente incontrate al Comune di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna.

Nel prestigioso teatro bolognese "Celebrazioni", sono state rappresentate due grandi storie d'amore: "Erotokritos e Aretussa" dello scrittore cretese di origine veneziana

Vincenzo Cornaro e "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare.

La prima, ha visto come interpreti numerosi artisti di grande spessore che si sono esibiti sulle melodie di un gruppo di musicisti che hanno utilizzato i caratteristici strumenti portati dalla Grecia.

La seconda, ha ammaliato il pubblico numeroso (il teatro era completamente pieno in ogni ordine di posti) con una semplice ma efficace scenografia, con musiche da Tchaikowsky a Wagner, e una coreografia che ha sollecitato applausi a scena aperta.

Lo spettacolo è durato complessivamente tre ore e gli artisti si sono ripromessi di ritrovarsi ancora per portare nuovamente in scena le due bellissime opere.

In particolare, le associazioni: "Stegi" Vitsenzos Kornaros, Amici della Musica della città di Stia, Amici delle Muse di Bologna, Espressione di Danza Bologna (FNASD), che hanno dato vita allo spettacolo, hanno già avviato le procedure necessarie per un evento a Creta.



L'isola di Creta ha forte legami con l'Italia e con Bologna in particolare, dove numerosi greci hanno studiato e conseguito la laurea all'Alma Mater Studiorum.



La comunità ellenica in Emilia-Romagna è molto numerosa ed è felice per l'intensificarsi dei rapporti d'amicizia, commerciali e culturali tra le due Regioni (Creta è la più grande della Grecia). Nel futuro sono previsti altri eventi culturali che non potranno che rafforzare i rapporti.

